

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

“FILIPPO RE”
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2020-21

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5S

SERVIZI COMMERCIALI

Reggio Emilia, 15 Maggio 2021

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag. 2
1.1 Finalità dell’indirizzo di studio	pag. 2
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 4
1.3 Elenco Candidati	pag. 4
1.4 Presentazione analitica della classe	pag. 5
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche	pag. 6
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 6
2.3 Attività inerenti a “Educazione Civica”	pag. 6
2.4 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 9
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag.10
Materia 2 Storia	pag.10
Materia 3 Diritto ed Economia	pag.12
Materia 4 Lingua Inglese	pag.14
Materia 5 2^ Lingua straniera (Tedesco)	pag.15
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag.16
Materia 7 Matematica	pag.18
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag.19
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag.21
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag.22
5. VALUTAZIONE	
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag.23
6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag.25
ALLEGATI	
A- Programmi svolti	da pag.26 a pag.40
B- Griglia di valutazione del Colloquio	pag.41
C- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	pag.42
D- Tabella degli Argomenti dell’Elaborato	pag.43
E- Documenti/testi di Lingua e Letteratura Italiana per il colloquio (1 pagina)	pag.44

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. S dell'Istituto “Filippo Re”**, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per **l'anno scolastico 2020/21**.

Il documento è pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.

Il Corso serale per gli adulti dell'Istituto Filippo Re di Reggio Emilia si presenta come un'offerta formativa, consolidata nel corso degli ultimi cinque anni, che applica la nuova normativa dell'istruzione degli adulti come da DPR.263/2012. Dal 2012, infatti, è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle scuole serali che funzionano nell'ambito dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti). I corsi per gli adulti delle Superiori rimangono incardinati negli Istituti Superiori, ma si raccordano tramite misure di sistema con gli altri Istituti serali e con gli ex CTP con cui si condividono linee progettuali, sistema di accoglienza, certificazioni, modalità di riconoscimento di crediti e patti formativi individualizzati.

Nel nuovo assetto la principale peculiarità consiste in un monte orario pari al 70% di quello del diurno, di cui un 10% è rappresentato da ore di accoglienza e fino a un 20% di possibilità di ore di formazione a distanza.

Nel rispetto di tale quadro normativo e organizzativo il Consiglio di classe si è trovato a svolgere gli argomenti delle varie discipline in modo sintetico, cercando comunque di favorire in generale le competenze e la capacità dello studente di orientarsi in modo generale all'interno della cultura di riferimento.

Per l'istruzione degli adulti non sono state cambiate le competenze di riferimento che nonostante le innovazioni introdotte nel diurno con la L_61_2017, ha mantenuto le Linee Guida del Nuovo ordinamento del DPR 87_2010, riconfermate dalla riforma del serale del DPR.263_2012.

Per quanto riguarda la normativa che ha modificato l'esame di Stato a causa dell'emergenza sanitaria, il consiglio di classe si è organizzato in funzione delle nuove richieste per l'orale adottando la griglia di valutazione ministeriale allegata.

1.1 Finalità dell'indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l'allievo dell'Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi commerciali si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di

interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell’ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali **è in grado di:**

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di **competenze:**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	PERIODI Secondo Periodo didattico (biennale 3 [^] -4 [^])	PERIODI Terzo Periodo didattico (annuale 5 [^])
Lingua e letteratura italiana	7	4
Storia	4	2
Diritto ed Economia	6	4
Lingua Inglese	6	2
2 [^] Lingua straniera (tedesco)	6	2
Informatica e laboratorio	4*	2*
Matematica	7	3
Tecniche di comunicazione	5	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	7+4*	5+2*
Totale periodi settimanali		26

*compresenza

N.B. Le ore sono state trasformate in periodi di 45' con recupero in attività di riallineamento e rinforzo oltre, che in alcuni casi, tramite potenziamento del quadro orario frontale, secondo le esigenze dell'organizzazione dell'istruzione per adulti (vedi presentazione).

1.3 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

1.4 Presentazione analitica della classe

La classe 5[^]S all’inizio dell’anno scolastico presentava 24 studenti iscritti di cui 14 maschi e 10 femmine: 6 provenienti da altri percorsi scolastici e gli altri provenienti dalla ex 4[^]S. Attualmente stanno frequentando 14 studenti mentre gli altri hanno abbandonato la frequenza nel corso dell’anno. A questo riguardo si fa presente che 7 di questi presentavano alla fine dell’anno scorso gravi e diffuse insufficienze (relative al secondo periodo didattico) accompagnate da una frequenza molto irregolare e da risposte inadeguate al sostegno didattico offerto. La parte di classe che tuttora frequenta dimostra una certa motivazione alla conclusione del percorso e al conseguimento del diploma, nella maggior parte dei casi per migliorare le proprie prospettive lavorative e per un accrescimento culturale e personale. Tuttavia, alcuni studenti hanno manifestato un impegno non sempre adeguato alle richieste del percorso scolastico e, in considerazione di ciò, il profitto non è stato per tutti pienamente sufficiente.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

2.1 Iniziative didattiche 5°anno

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata dal CdC partendo dalle finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e rimodulata a seguito delle attività di didattica digitale integrata (DDI). Si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe tengono conto della situazione di DDI. Ogni docente ha provveduto ad attivare strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze riscontrate.

2.3 Attività inerenti a “Educazione Civica”

Il consiglio di classe in ottemperanza alla normativa che disciplina l'insegnamento di educazione civica nelle scuole di istruzione secondaria superiore si è posto collegialmente l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle conoscenze della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea nonché di favorire la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nelle discipline umanistiche e linguistiche si è approfittato dei temi legati alla storia recente per compiere approfondimenti sulla nascita della Costituzione e sulla formazione dell'idea di Europa del secolo scorso accompagnando gli studenti a riflessioni e rielaborazioni personali sui principi e valori che sottendono a questi due importanti temi. Alcune discipline più tecniche e di indirizzo hanno scelto di approfondire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile all'interno di un percorso economico, mentre la disciplina di informatica ha affrontato il tema della cittadinanza digitale approfondendo il tema della protezione dei dati personali (privacy). La materia diritto ha approfondito in particolare la tutela costituzionale del lavoro e i riders.

Il percorso è stato svolto in un'ottica trasversale e laboratoriale o di ricerca stimolando il più possibile riflessioni e confronti sui temi affrontati.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

La classe ha risposto con interesse e partecipazione alle attività proposte dimostrando di avere raggiunto in modo generalmente buono i risultati di apprendimento che il consiglio di classe ha scelto di far conseguire:

- Conoscere in un'ottica critica e personalizzata l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

La valutazione ha privilegiato le competenze legate alle conoscenze accertate tramite rubriche di valutazione i cui criteri sono stati condivisi a livello di dipartimento del serale.

Le ore di educazione effettivamente svolte civica vengono indicate nell'allegata tabella.

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

	tematiche (legge n° 92 del 20 agosto 2019)	Ore complessive 48		
		discipline	ore	UDA definite nei Piani di Lavoro
1	COSTITUZIONE			
	Costituzione italiana	DIRITTO	6	UDA 3
		TEC. DI COM.	6	UDA 2
	Istituzioni dello Stato italiano	STORIA	6	UDA 5
	Unione Europea e organismi internazionali	INGLESE	3	UDA 5
		TEDESCO	1,5	UDA 5
		STORIA	6	UDA 3
2	SVILUPPO SOSTENIBILE			
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	TPSC	1,5	UDA 1
	Elementi fondamentali di diritto del lavoro	DIRITTO	6	UDA
	Educazione ambientale	MATEMATICA	3	UDA 5
	Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	TEDESCO	6	UDA 4
3	CITTADINANZA DIGITALE			
	Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.	INFOLAB	3	UDA 1

2.4 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
Bertolini Mariagrazia	Lingua e letteratura italiana	4	
Bertolini Mariagrazia	Storia	4	
Spadoni Ivano	Diritto ed Economia	1	Antonio Del Sole
Veronesi Michela	Lingua e cultura straniera (Inglese)	1	
Taiani Valeria	2^ Lingua straniera (Tedesco)	1	
Foderaro Daniela	Informatica e laboratorio	1	
Predieri Francesca	Matematica	4	
Stillitano Rossella	Tecniche di comunicazione	1	
Crupi Antonella	Tecniche professionali dei servizi commerciali	4	

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

Prof. Bertolini Mariagrazia

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per provenienza perché parte degli studenti prosegue il percorso iniziato almeno dal 3° anno (2° periodo didattico), altri, dal 2° anno (1° periodo didattico) mentre alcuni si sono aggiunti quest'anno per concludere percorso iniziato al diurno. Tra gli alunni frequentanti, alcuni hanno raggiunto risultati eccellenti, mentre un piccolo gruppo ha presentato una frequenza molto saltuaria e scarso impegno. Un altro gruppo, infine, ha abbandonato il percorso durante l'anno non riuscendo a conciliare le esigenze di vita con l'impegno scolastico. Il gruppo classe si è distinto, per la maggior parte, per il raggiungimento fondamentale degli obiettivi legati alle competenze trasversali e di cittadinanza/educazione civica. Gli studenti, infatti, sono arrivati ad essere tutti molto corretti dal punto di vista delle competenze civiche, mostrando consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri in modo equilibrato e responsabile, mostrando di cercare un confronto costruttivo in caso di diversità di esigenze e punti di vista. Molti hanno affrontato anche l'emergenza sanitaria con maturità e responsabilità, partecipando per la maggior parte alle attività proposte, nonostante le difficoltà contingenti.

La relazione educativa e in generale il rapporto insegnante studente sono stati di grande soddisfazione e di scambio reciproco, permettendo un arricchimento di entrambe le parti.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

E' stato svolto tutto il programma pur con gli adattamenti alla situazione pandemica, ma le strategie didattiche utilizzate e la risposta positiva degli studenti ha permesso di concludere con successo il progetto educativo.

Gli argomenti sono stati trattati con un approccio sintetico, privilegiando i collegamenti multidisciplinari e cercando di indirizzare lo studio verso riflessioni di interesse concreto o personale di vita quotidiana. Durante il percorso didattico, si sono sottolineati collegamenti anche con l'arte e la filosofia con un approccio di “dilemma” che aprisse agli interessi degli studenti. Particolare filo conduttore è stato l'approccio sistemico (che ha dato la possibilità di collegamenti con le tecniche di comunicazione e il pensiero sistemico relazionale di Palo Alto) e relativista, sia nella letteratura che nella storia, con modeste aperture alla filosofia contemporanea e alla psicologia.

Le due materie, quindi sono state il più possibile collegate a dibattiti, rispetto ai quali alcuni si sono mostrati molto partecipi, mentre altri molto più schivi, anche per le differenze caratteriali personali. Si è più volte affrontato il tema della relatività del punto di vista e delle fonti nell'approccio alla storia e alla letteratura, oltre ad approfondimenti sull'epistemologia che alimenta il conflitto, nonché sull'eccesso di semplificazione e sulle distorsioni umane che favoriscono approcci superficiali alla lettura della realtà e della storia. La maggior parte degli studenti mostra un approccio decisamente curioso e desideroso di approfondimento evidenziando, in certi casi, un

matturo metodo di ricerca e capacità di rielaborazione.

Poiché le discipline storico-letterarie richiedono un attivo coinvolgimento degli alunni proprio in funzione dell'approccio di cui sopra, sono state privilegiate lezioni interattive o di lettura dei testi alternati a dibattiti e riflessioni di vita spontanee, ma guidate, in un'ottica di responsabilizzazione civica e di assunzione di responsabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della crescita e della progressione individuale, delle abilità, della disponibilità al dialogo educativo, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse mostrato alle tematiche e agli approfondimenti proposti, della partecipazione alla DAD. Sono state oggetto di valutazione non solo le prove individuali svolte in classe, ma anche il lavoro svolto a casa, l'interesse per le tematiche proposte e la partecipazione alla vita scolastica. Le interrogazioni orali sono state ostacolate dal numero di ore così esiguo e sono state privilegiate nei momenti di recupero e simulazioni d'esame; sono state, infatti, favorite le verifiche scritte impostate su ampie risposte in sostituzione alle interrogazioni orali. Durante tutte le verifiche si sono seguite con serietà le indicazioni ministeriali delle competenze, con rubric specifiche elaborate per ogni verifica e messe a disposizione degli studenti prima e durante le prove (le rubric sono state allegate ad ogni fascicolo di verifica). Nel periodo di didattica a distanza si sono elaborati compiti complessi specifici che hanno favorito la ricerca e la rielaborazione personale valutati con griglie di valutazione adeguate al contesto a distanza.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi legati alla programmazione sono stati raggiunti a volte brillantemente, a volte solo parzialmente, ma quasi tutti gli alunni hanno cercato di dare il meglio di sé. Si può dire che al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha raggiunto in maniera soddisfacente i seguenti obiettivi prefissati:

1. competenze di lingua e letteratura italiana:

- comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, alcune opere significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli (più a livello generale che non tecnico specifico);
- padroneggiare strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- rielaborare semplicemente e criticamente gli argomenti studiati formulando, sia in verifiche orali, sia in testi scritti, riflessioni motivate e personali sulle tematiche affrontate;

2. competenze di storia:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, analizzando gli aspetti più significativi di ogni periodo storico, tenendo conto delle grandi personalità, dei fattori economici, politici e culturali;
- porre in risalto la costante attualità delle problematiche storiche, mettendo in

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

riferimento il contesto del Novecento con quello contemporaneo
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Il metodo di studio della maggior parte è diventato autonomo con anche un buon sviluppo della capacità critica e l'attenzione alle fonti, ma anche della capacità di analisi e riflessione critica nei confronti della realtà contemporanea. Solo pochi studenti non hanno ancora superato lo studio mnemonico dei testi con difficoltà alla rielaborazione personale e critica.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA

Prof. Antonio DEL SOLE

Breve relazione sulla classe relativa alla materia

Lo scrivente Antonio Del Sole ha preso servizio nella scuola il 14 gennaio 2021 ed è quindi entrato contatto, inizialmente a distanza e subito dopo in presenza, con gli studenti della classe 5^{AS} ad anno scolastico già in corso. Le colleghe coordinatrici del corso serale mi avevano preventivamente informato, al momento della presa di servizio, dell'andamento dell'anno scolastico precedente.

Al fine di valutare la situazione della classe ho ritenuto opportuno dedicare un breve periodo iniziale alla verifica delle conoscenze di base della materia da parte degli studenti ed al ripasso comune dei concetti giuridici basilari del diritto e del diritto privato in particolare, con specifico riferimento al contratto.

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni e al dialogo educativo mantenendo un atteggiamento generalmente rispettoso e corretto nonché molto attivo e propositivo a livello di interesse verso la materia. La frequenza è stata regolare per una parte significativa degli studenti, mentre per una piccola parte è stata spesso irregolare. Ciò è avvenuto sia nei giorni di didattica integrata sia in quelli di didattica in presenza, motivo per cui, almeno su questo aspetto, ritengo che l'emergenza sanitaria da Covid-19 abbia inciso relativamente. A ogni modo, nei periodi di DDI vi è stato un proficuo scambio di e-mail con gli studenti in merito all'andamento delle lezioni, in alcuni casi sono stati organizzati incontri online mediante l'applicativo Google Meet durante i quali sono stati forniti chiarimenti e delucidazioni.

Metodologie di insegnamento

Sotto il profilo didattico, gli studenti hanno partecipato alle lezioni e allo studio con buon impegno e spesso con discreti o buoni e in alcuni casi addirittura ottimi risultati. In ogni caso hanno generalmente evidenziato un particolare interesse alla materia del diritto, dedicandosi con serietà alla preparazione e allo svolgimento di esercizi finalizzati al ripasso e alla verifica continua dell'apprendimento. L'interazione durante le lezioni è stata costante: spesso gli studenti hanno posto quesiti con cui dimostravano un interesse per la materia ben oltre il necessario richiesto dal programma. Durante le lezioni, sebbene il tempo a disposizione sia limitato, ho cercato per quanto possibile di corredare la spiegazione della teoria con

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

l'applicazione delle norme giuridiche a casi concreti, coinvolgendo gli studenti nella ricerca delle soluzioni.

Criteri di valutazione

Gli studenti sono stati valutati attraverso la somministrazione di verifiche delle competenze da svolgere in classe oppure a distanza, con avviso in un tempo congruo (15 gg), costituite da domande multiple, vero o falso, risoluzione casi pratici e domande aperte.

Le lacune dimostrate riguardano la difficoltà di mantenere nel medio-lungo termine la padronanza degli argomenti già studiati, segno evidente del poco tempo a disposizione per lo studio “a casa”.

Un'altra difficoltà riscontrata riguarda l'esposizione libera, sia nella forma scritta che nella forma orale, del tema richiesto allorché lo studente sia chiamato ad organizzare ed esporre il proprio pensiero senza l'aiuto di domande parzialmente strutturate.

Per ovviare a tali difficoltà, nel corso del pentamestre mi sono avvalso dei seguenti strumenti: -la comprensione e l'esecuzione guidata di casi pratici; -lo svolgimento di esercitazioni scritte ed esposizioni orali non strutturate su casi pratici; -la lettura e il commento di norme della Costituzione italiana, del codice civile, della legislazione settoriale di volta in volta pertinente agli argomenti. In tal modo ho inteso creare un'abitudine all'esposizione non “guidata” affinché gli studenti possano prima comprendere le questioni e successivamente avere degli strumenti per organizzare l'esposizione del pensiero in modo logico e compiuto.

Obiettivi conseguiti

Allo stato attuale, il programma inserito nel piano di lavoro è stato quasi interamente completato, sebbene sia ormai al termine. Gli argomenti relativi alle parti di diritto (fatti giuridici, contratti e contratti di lavoro), ai documenti informatici, al trattamento dei dati personali, e quelli relativi all'informazione economica, alla contabilità nazionale e al bilancio dello Stato sono stati già trattati in maniera sistematica e approfondita, mentre alcuni argomenti economici (come ad es., il business plan, il marketing strategico ed operativo) sono in fase di trattazione, sebbene saranno completati in forma necessariamente semplificata, tenuto conto che il marketing strategico e quello operativo sono già argomenti multidisciplinari, che gli studenti hanno trattato approfonditamente in Tecniche della comunicazione.

Sono stati affrontati, altresì, alcuni ulteriori argomenti rispetto a quelli indicati nel libro adottato durante l'anno scolastico nell'ambito dei contratti di lavoro e dell'educazione civica, vale a dire ai principi fondamentali attinenti al diritto del lavoro e all'economia nella cornice costituzionale (artt. 35-47 Cost.), con particolare riferimento alle questioni attuali in materia di rispetto dei principi costituzionali nei rapporti di lavoro (es., i riders), nonché per quanto riguarda una serie di nozioni fondamentali sulle Istituzioni dell'Unione Europea, sulla normativa europea, sul Patto di stabilità e crescita e rispetto dei vincoli di bilancio, su questioni di attualità attinenti al diritto dell'informatica e al trattamento dei dati personali.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4 INGLESE

BREVE relazione sulla classe RELATIVA ALLA MATERIA

La classe è parsa fin da subito eterogenea per competenze e abilità pregresse nei riguardi della materia. Dal punto di vista relazionale un buon numero di studenti ha tenuto un atteggiamento propositivo, impegnandosi anche qualora le competenze di partenza fossero scarse. Il livello di partecipazione e interazione con la docente, sia in presenza che durante il periodo di didattica a distanza, è stato abbastanza buono.

Un ristretto numero di studenti ha iniziato a mostrarsi diligente nello studio e curioso verso gli argomenti proposti; un gruppo, pur manifestando difficoltà (anche consistenti) nella disciplina, si è applicato per poter lavorare al meglio. Purtroppo, ci sono diversi casi di studenti che, pur avendo in alcuni casi discrete conoscenze pregresse, hanno seguito poco il lavoro della docente e hanno dimostrato scarso impegno verso lo studio.

I risultati ottenuti nelle prove in itinere durante l'arco dell'anno sono stati complessivamente mediocri e, solo in alcuni casi, il genuino interesse per le tematiche ha portato ad un effettivo miglioramento delle competenze di produzione e ricezione linguistica.

Si reso necessario un intervento specifico di recupero integrativo alle ore di lezione previste, soprattutto nel recupero della prima UDA.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi di apprendimento, individuati in termini di competenze per il quinto anno del corso di studi possono così riassumersi:

- Redigere un curriculum vitae, una lettera di presentazione e altre attività professionali in lingua inglese
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione nel contesto business
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizzare attività tipiche del settore commerciale e funzionali all'organizzazione di servizi per la promozione di eventi e valorizzazione dell'azienda
- Padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

METODI DI INSEGNAMENTO

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Lezione frontale, DDI su Google Meet, materiali extra di approfondimento su Google Classroom, stimolazione di problem solving attraverso casi studio da analizzare e discutere in classe, listening comprehension exercises in microlingua, materiali autentici e semi- autentici, esercizi interattivi con il libro digitale, uso del libro di testo adottato.

Naturalmente, i motivi di sicurezza legati al Covid-19 e il periodo di sospensione dell'attività in presenza hanno ostacolato alcune attività, soprattutto attività di gruppo.

MEZZI, STRUMENTI DI LAVORO

Come sopra indicato, oltre al libro di testo, nello svolgimento del programma sono stati usati materiali audiovisivi, integrati da proposte di siti web dedicati e/o canale Youtube, riguardanti le questioni trattate in classe. Le verifiche sono state sia di tipo scritto che orale in modo tale da testare tutte le competenze e abilità linguistiche degli studenti. Le prove scritte hanno tentato, quanto più possibile, di testare le abilità produttive e ricettive, includendo il writing, reading comprehension e domande aperte. Nella valutazione si è tenuto conto della proattività mostrata in classe in occasione di discussioni, confronto e rielaborazione personale, la creatività, l'impegno mostrato e la frequenza alle lezioni.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione in considerazione della DDI

Il programma non è stato rimodulato, infatti tutte le unità di apprendimento sono state affrontate e testate. Tuttavia la docente ha scelto, all'interno di ciascuna UDA, di trattare più superficialmente alcuni contenuti privilegiando quelli di importanza cruciale rispetto al percorso di studi caratterizzante dell'Istituto.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE/TEDESCO)

Breve relazione sulla classe

La classe è stata conosciuta per la prima volta quest'anno e gli studenti presentavano all'inizio dell'anno delle competenze di partenza diversificate; in particolare tre studenti si sono approcciati allo studio della lingua con l'iscrizione alla classe quinta.

Fin da subito la maggior parte della classe ha preso parte alle lezioni in maniera attiva e interessata, dimostrando una certa diligenza, prendendo appunti e mostrandosi puntuale nello studio raggiungendo risultati generalmente positivi nelle verifiche scritte.

Nella prima parte dell'anno scolastico un gruppo ristretto di studenti si è dimostrato passivo e ha smesso di frequentare all'inizio del pentamestre.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Le lezioni del primo trimestre sono state incentrate su argomenti grammaticali e sull'utilizzo del tedesco in ambiti generici (fare acquisti, parlare della biografia di un personaggio famoso), mentre le lezioni del secondo pentamestre sono state incentrate sull'utilizzo del tedesco per scopi professionali. Proprio in quest'ultimo ambito gli studenti hanno manifestato maggior interesse e ottenuto risultati migliori.

Obiettivi conseguiti: La classe ha generalmente dimostrato di avere la capacità di comprendere e redigere testi scritti, soprattutto di tipo professionale.

Obiettivi programmati e non conseguiti: La classe ha raggiunto i livelli di competenza della lingua tedesca richiesti in maniera disomogenea: vi sono alcuni studenti che hanno una certa scioltezza nell'esposizione, sia scritta che orale, altri che non sempre mantengono nei risultati un livello conforme allo standard raggiunto, infine per un piccolo gruppo persiste una difficoltà diffusa nella capacità di espressione orale immediata. La competenza orale non è stata valutata direttamente tramite verifica, ma osservata nelle interazioni in classe.

Metodi di insegnamento: Lezione frontale, lezione in DDi su Google Meet, lezione interattiva e partecipata, esercizi di comprensione e traduzione di testi basati su materiali autentici e semi autentici, visione di video con comprensione e discussione degli argomenti trattati.

Mezzi e strumenti di lavoro: Ai due libri di testo utilizzati, sono state affiancate presentazioni in power point, materiali autentici e semi-autentici (video e articoli di giornale) e video e materiali interattivi presi da siti dedicati alla didattica della lingua tedesca.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO

Prof.ssa Foderaro Daniela

Relazione finale

Il mio insegnamento di informatica in 5^A S ha avuto inizio il 26 ottobre 2020, la classe, nei primi giorni, era composta da 24 alunni, poi, nel corso d'anno, diversi studenti hanno interrotto la frequenza, per cui attualmente il numero dei frequentanti si è molto ridotto. L'approccio della classe alla materia è stato sufficientemente adeguato con una partecipazione che appare complessivamente positiva. Buona è stata la disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti mantenendo un comportamento generalmente corretto.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello sufficiente dal momento che presenta uno sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata, infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera non soddisfacente.

Obiettivi conseguiti. Conoscenze

Richiamo alla classificazione dei conti per natura e destinazione attraverso l'analisi della situazione contabile finale.

Elaborazione della situazione economica e patrimoniale.

Il bilancio civilistico: lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Analisi di bilancio. Indici e margini finanziari e patrimoniali.

La contabilità gestionale. Classificazione dei costi e relativi metodi di calcolo. La Break Even Analysis.

Il budget e il reporting aziendale. Funzione e tipologie di budget.

Obiettivi conseguiti. Capacità

Contribuire alla redazione di un bilancio di esercizio e analizzare i risultati. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.

Classificare i costi aziendali in costi fissi e variabili, calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio, il prospetto di redditività e formulare ipotesi di variazioni di produzione e conseguente redditività/fattibilità.

Identificare le diverse tipologie di Budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale.

Obiettivi conseguiti. Competenze

Interagire col sistema informativo aziendale attraverso l'uso di strumenti informatici, soprattutto attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Excel. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione.

Gli obiettivi programmati nel complesso sono stati raggiunti e sempre coordinati con il docente di TPSC. L'organizzazione della didattica in periodi di 45' e per sole due ore a settimana non sempre è stata adeguatamente funzionale all'operatività laboratoriale. Essa richiederebbe tempi più estesi e una maggiore continuità.

Metodi di insegnamento

Accanto alla lezione frontale, utilizzata solo nell'introduzione dei concetti chiave, la didattica utilizzata si è basata soprattutto sulla metodologia laboratoriale, con lezioni partecipate, apprendimento cooperativo e tra pari.

Attraverso la proiezione visiva si sono descritte ed eseguite insieme alla classe le varie azioni tecniche finalizzate ad ottenere un risultato.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Si è cercato di favorire un ruolo attivo degli allievi che non solo devono fare ciò che dice l'insegnante ma anche scegliere e decidere tra più opzioni, sollevando domande, formulando ipotesi e possibili soluzioni al problema richiesto.

Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Non avendo libri di testo in adozione specifici per la materia, sono stati utilizzati quelli adottati dal docente di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

All'occorrenza sono stati forniti approfondimenti elaborati dal docente di TPSC su argomenti ritenuti particolarmente importanti anche in vista degli esami.

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)

Gli spazi utilizzati sono stati il laboratorio di informatica e la classe quando il docente di TPSC ha ritenuto approfondire alcuni contenuti particolarmente importanti in vista dell'esame di stato.

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

I tempi utilizzati per la realizzazione delle unità didattiche e dei relativi moduli hanno tenuto conto della programmazione svolta in classe dal docente di TPSC. Si è ritenuto utile lavorare con le esercitazioni di laboratorio sui contenuti delle unità didattiche solo dopo che il docente di TPSC li avesse spiegati in classe. Si è poi tenuto conto della realtà della classe e dei ritmi di apprendimento dei singoli allievi con la finalità di mettere tutti gli alunni, e non solo alcuni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7 MATEMATICA

Prof. Francesca Predieri

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato alla classe in tutti i quattro anni scolastici. Il livello di partenza di quest'anno era decisamente eterogeneo: insufficiente per gli studenti ammessi alla quinta con PAI, sufficiente per un certo gruppo, buono o ottimo per alcuni. Anche il profitto finale è stato insufficiente per diversi studenti (la maggior parte dei quali ha comunque smesso di frequentare), sufficiente o buono per quasi tutti quelli che hanno frequentato fino ad ora, in alcuni casi ottimo. Una parte della classe è stata piuttosto attenta e interessata alle lezioni e desiderosa di ottenere buone valutazioni, mentre un'altra parte è stata poco impegnata e presente. Alcuni studenti non sono sempre stati puntuali nel presentarsi alle prove di verifica calendarizzate. Il programma presentato nel piano di lavoro di inizio anno è stato svolto completamente. Molti studenti della classe hanno qualche difficoltà a memorizzare le definizioni e ad esprimersi con un linguaggio rigoroso, per cui ho effettuato prove scritte con esercizi e problemi per verificare gli obiettivi di competenze della classe quinta, anche durante la DDI. Il libro di testo del corso diurno non è stato usato se non per gli esercizi, che ho comunque integrato con esercizi di altri libri e dispense

personali. Ho inserito gli appunti di teoria semplificati e numerosi esercizi svolti e da svolgere nel materiale didattico del registro elettronico condiviso con gli studenti e su Classroom. Sia in classe che a distanza ho dato molto spazio ad esercizi ed esempi.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof.ssa Rossella Stillitano

Breve relazione sulla classe

La classe è apparsa adeguatamente interessata allo studio della disciplina accomunato dal desiderio di crescere e di acquisire una adeguata preparazione. È una classe collaborativa e partecipativa, che ha dimostrato buone competenze comunicative e sociali e il dialogo educativo con l'insegnante è stato caratterizzato da un atteggiamento costruttivo e di rispetto reciproco che ha permesso di lavorare in un clima di serenità e collaborazione conseguendo buoni risultati. Relativamente al rendimento didattico e all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina, la classe ha ottenuto complessivamente risultati abbastanza soddisfacenti, solo un piccolo gruppo ha frequentato in modo incostante mostrando scarso impegno, mentre alcuni alunni hanno abbandonato il percorso durante l'anno non riuscendo a conciliare le esigenze di vita con l'impegno scolastico.

I risultati ottenuti nelle prove di verifica sono state mirate a verificare il raggiungimento degli obiettivi conoscitivi e l'acquisizione delle abilità e competenze in relazione ai moduli affrontati. La verifica ha accompagnato i processi di apprendimento e ha richiesto l'impegno in prove strutturate e non strutturate, in modo da poter valutare non solo la padronanza degli obiettivi conoscitivi ma anche l'acquisizione delle competenze indicate nella programmazione curricolare.

Obiettivi conseguiti

In linea con le indicazioni ministeriali e il patto formativo, gli obiettivi conseguiti, in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono i seguenti:

- **Obiettivi di conoscenza raggiunti:**
 - Conoscenza delle tecniche relazionali e delle tecniche di comunicazione individuale;
 - Conoscenza delle dinamiche sociali e delle tecniche di comunicazione di gruppo;
 - Conoscenza delle comunicazioni aziendali;
 - Conoscenza della realizzazione dei prodotti pubblicitari.

- **Obiettivi di competenza raggiunti:**
 - Saper individuare ed utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati in base ai contesti organizzativi e professionali;
 - Sapere usare le competenze comunicative e relazionali apprese e sapersi relazionare ed interagire all'interno di gruppi;
 - Saper analizzare e interpretare il linguaggio della comunicazione pubblicitaria;
 - Saper individuare le tecniche di fidelizzazione del cliente;
 - Saper esporre in modo pertinente gli argomenti studiati con uso adeguato del lessico disciplinare.

- **Obiettivi di capacità raggiunti:**
 - Capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi;
 - Capacità di sostenere discussioni ed opinioni personali in merito agli argomenti trattati;
 - Capacità di porsi con atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni e ai problemi anche in riferimento al contesto lavorativo.

Metodi di insegnamento

Il lavoro didattico si è strutturato attorno all'uso di varie metodologie: lezione frontale, DDI su Google Meet, lezione dialogata, lettura e analisi del libro di testo, visione di filmati multimediali, momenti di discussione sui temi trattati, presentazione di slide.

Strumenti di lavoro

Oltre all'uso dei libri di testo, tramite il registro elettronico e Classroom, gli studenti hanno sempre potuto avvalersi di materiale didattico elaborato dalla docente in un'ottica inclusiva e adatto a fornire una visione organica degli argomenti, anche in considerazione delle difficoltà linguistiche di alcuni e di quelle legate alla notevole diversità del testo di nuova adozione, in possesso di pochi, rispetto al vecchio. Mentre, la mail d'Istituto è stato lo strumento privilegiato per effettuare le consegne dei compiti, far pervenire i risultati e fornire chiarimenti personalizzati.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione in considerazione della DDI

Il programma non è stato rimodulato, infatti tutte le unità di apprendimento sono state affrontate e testate. Tuttavia è stato scelto, all'interno di ciascuna UDA, di trattare più superficialmente alcuni contenuti privilegiando quelli di importanza cruciale rispetto al percorso di studi caratterizzante dell'Istituto.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa Crupi Antonella

La classe era inizialmente formata da ventiquattro studenti di cui sei di nuovo inserimento: attualmente sono quattordici gli studenti che continuano a frequentare (seppure non tutti con gli stessi ritmi di partecipazione alle attività proposte) in quanto un gruppo ha di fatto abbandonato il percorso non riuscendo a conciliare le esigenze di lavoro (o di vita) con l'impegno richiesto.

La classe così come si presenta alla fine dell'anno si è connotata come un gruppo discretamente motivato e ben disponibile al dialogo con l'insegnante. Diversi studenti si sono caratterizzati per motivazione, interesse e serietà nell'impegno, conseguendo in tal modo risultati generalmente soddisfacenti e dimostrando autonomia nell'elaborazione dei contenuti.

Altri studenti hanno invece dimostrato una certa passività e uno scarso senso di responsabilità in relazione agli impegni di studio.

Il percorso per adulti prevede una forte contrazione dell'orario rispetto al corso diurno ipotizzando, proprio per la tipologia dell'utenza, una maggiore autonomia nello studio e nella elaborazione delle proposte. Questa maggiore autonomia è stata ulteriormente sollecitata a causa della emergenza sanitaria e dell'alternarsi delle lezioni in presenza e a distanza; a questa richiesta diversi studenti hanno risposto con senso di responsabilità e maturità, al di là dei meri risultati in termini di messa a punto delle richieste didattiche che sono stati, chiaramente, diversificati.

La programmazione della disciplina ha risentito quindi non solo del numero sensibilmente inferiore di ore di lezione rispetto al corso diurno, ma anche della didattica mista. La rimodulazione delle attività didattiche è stata definita avendo presente i nuclei essenziali disciplinari; alcuni argomenti sono stati necessariamente semplificati e trattati in termini assolutamente generici; mi riferisco in particolare al modulo relativo alla pianificazione (la trattazione del business plan e l'analisi degli scostamenti è stata solo accennata nelle sue linee essenziali). Ho privilegiato la trattazione del bilancio, la sua analisi e la politica di controllo dei costi cercando di far lavorare gli studenti sia sull'aspetto teorico che su quello pratico (trattato anche in laboratorio) per far loro acquisire una maggiore padronanza dei contenuti. Ho cercato di rendere il più possibile partecipata la lezione frontale per facilitare il confronto e la riflessione sui contenuti.

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	tedesco	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC
Colloquio	X	X	X		X		X	X	X
Interrogazione	X	X	X	X	X				
Prova di Laboratorio						X			X
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di Problemi	X					X	X		X
Prova strutturata o semi-strutturata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario	X	X	X	X	X			X	X
Esercizi						X	X	X	X
Traduzione				X	X				
Test on-line (DDI)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali (DDI)	X			X					

5 . VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale dei seguenti fattori:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale
- Partecipazione alla DDI

Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni; non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso, ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato; non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle Linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

		in modo semplice, ma chiaro	
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
9	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione Di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente a integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

Per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5[^] sez. S riunitosi in forma collegiale a distanza in data 7 maggio 2021
Si compone di n° 25 fogli numerati più n° 19 fogli di allegati (tot. Fogli 44)

Verrà pubblicato all’albo on-line in data 20/05/2021

DOCENTE	DISCIPLINA	
Bertolini Mariagrazia	Lingua e letteratura italiana	
Bertolini Mariagrazia	Storia	
Del Sole Antonio	Diritto ed Economia	
Veronesi Michela	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Taiani Valeria	2 [^] Lingua straniera (Tedesco)	
Foderaro Daniela	Informatica e laboratorio	
Predieri Francesca	Matematica	
Stillitano Rossella	Tecniche di comunicazione	
Crupi Antonella	Tecniche professionali dei servizi commerciali	

Il coordinatore
Prof. Predieri Francesca

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Mariangela Fontanesi

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2020/21
CLASSE 5[^] SEZ. S

PROGRAMMA SVOLTO D'ITALIANO

Testo: “Costellazioni- Dall’Unità d’Italia a oggi”, Vol. 3, Laterza, 2012.

IL ROMANZO DELL’800 - UDA 1

UDA 1.1 Romanzo storico, romanzo realista e collegamenti con il Romanticismo; “I Promessi Sposi” di A. Manzoni

Il romanzo del primo Ottocento: storia del genere letterario e panoramica dei principali generi dell’800

Il contesto culturale e letterario con particolare riferimento al Romanticismo europeo e al Romanticismo italiano

V. Hugo, da “I miserabili”:
“Jean Valjean”

A. Manzoni, inquadramento dell’autore, da “lettera a Monsieur Chauvet”:
“L’invenzione e il vero poetico”

da “I Promessi Sposi”, “Il sistema dei personaggi”

Cap.III, “Un oppresso in cerca di giustizia”

Cap.VIII, “Una gran confusione ben orchestrata”

Cap. XXXVIII, “La conclusione del romanzo: dalla storia alla cronaca”

file in condivisione: “Fad Manzoni e I Promessi Sposi”

UDA 1.2 DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO: Il romanzo naturalista e verista; “I Malavoglia” di G.Verga

Il contesto storico, culturale e letterario.

Positivismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo.

“Madame Bovary” di Gustave Flaubert

G. Flaubert, da “Madame Bovary”:

“L’Incontro tra Emma e Charles”; *“Emma e Charles al castello di Vaubyssard”;* *“Sogni di amore e noia”;*

“Emma e Charles al castello di Vaubyessard”

Naturalismo e Verismo: la narrativa in Francia e in Italia

E.Zola, da “L’Assommoir”: “Gervaise e Coupeau all’Assommoir”;

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

G.Verga: inquadramento dell'autore; da “I Malavoglia”: *“La prima pagina del romanzo”, “Il coro nei Malavoglia”; “le Pagine finali del romanzo”.*

LA POESIA di fine '800 - UDA 2

Il Decadentismo europeo, Simbolismo, Estetismo.

Il Decadentismo in Italia.

La lirica decadente in Francia e in Italia.

Baudelaire e la poesia simbolista.

G. Pascoli, profilo dell'autore, pensiero e poetica.

G. D'Annunzio, profilo dell'autore, pensiero e poetica.

Autori e letture:

C. Baudelaire, da *“I fiori del male”*:

“L'albatro”; “Corrispondenze”

G. Pascoli, da *“Il fanciullino”*:

“La metafora del fanciullino”, “Il fanciullino si identifica con il poeta”;

da *“Myricae”*:

“Novembre”, “L'assiuolo”, “X Agosto”,

dai *“Canti di Castelvecchio”*;

“Il gelsomino notturno”;

G. D'Annunzio, da *“Alcyone”*:

“La pioggia nel pineto”, “Le stirpi canore”.

IL GIRO DI BOA DEL ROMANZO (fine '800 e inizi '900) - UDA 3

Contesto culturale, storico e politico dalla prima alla seconda guerra mondiale.

La crisi delle certezze.

Le avanguardie nell'arte.

Il panorama europeo, M. Proust, F. Kafka, J. Joyce, V. Woolf.

La narrativa italiana: Italo Svevo e Luigi Pirandello.

Italo Svevo: profilo dell'autore, pensiero e poetica

Luigi Pirandello: profilo dell'autore, pensiero e poetica

Autori e letture:

M. Proust, da *“Dalla parte di Swann”*:

“La madeleine”;

J. Joyce, da *“Ulisse”*:

“Il monologo di Molly Bloom”;

V. Woolf, da *“la signora Dalloway”*:

“La passeggiata della signora Dalloway”;

I. Svevo, da *“La coscienza di Zeno”*:

“La finzione narrativa”, “La salute di Augusta”, “Zeno è guarito ma la vita non sopporta cure”;

L. Pirandello, dalle *“Novelle per un anno”*:

“La carriola”;

da *“Fu Mattia Pascal”*:

“Così comincia il romanzo”, “Senza documenti non si può amare”,

“L'ombra di un morto ecco la mia vita”;

da *“Uno, nessuno, centomila”*:

“Il mio naso”;

“Filippo Re” –Reggio Emilia-
da “*sei personaggi in cerca di autore*”:
“*I personaggi irrompono sul palcoscenico*”.

PANORAMICA DELLA LETTERATURA DEL '900 - UDA 4

UDA.4.1 Poetiche del '900: Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale

Panorama poetici e movimenti letterari del primo Novecento.

Il ruolo del poeta.

I movimenti del Crepuscolarismo, Futurismo ed Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti, profilo dell'autore, pensiero e poetica.

Eugenio Montale, profilo dell'autore, pensiero e poetica.

Autori e letture

S. Corazzini: da “*Piccolo libro inutile*”:

Desolazione del povero poeta sentimentale;

S. Quasimodo: da “*Poesie. Discorsi sulle poesie*”:

“Ed è subito sera”;

F.T. Marinetti: da “*Teoria e invenzione futurista*”:

“Bombardamento di Adrianopoli”,

G. Ungaretti: da “*Vita di un uomo tutte le poesie*”:

“Ragioni di una poesia”, “Agonia”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “Mattina”, “Soldati”

E. Montale: da “*Ossi di seppia*”:

“I limoni”, “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

UDA 4.2 Narrativa dal secondo dopoguerra ad oggi, il romanzo del secondo Novecento, Primo Levi e Italo Calvino

Contesto culturale, storico e politico

La stagione dell'impegno e la società di massa.

La cultura postmoderna nella società della globalizzazione.

Primo Levi, profilo dell'autore, pensiero e poetica.

Italo Calvino, profilo dell'autore, pensiero e poetica.

Autori e letture:

P. Levi, da “*I sommersi e i salvati*”:

“La memoria dell'offesa”;

da “*Se questo è un uomo*”:

“Il viaggio”, “L'arrivo ai lager della Buna”, “I sommersi e i salvati”,

“L'amicizia”, “L'ultimo uomo”;

I. Calvino, da “*Una pietra sopra*”:

“A che serve la letteratura”;

da “*Sentieri dei nidi di ragno*”:

“Pin”;

da “*Il barone rampante*”:

“La notte in cima all'albero”;

da “*Se una notte d'inverno un viaggiatore*”:

“L'inizio del romanzo”.

LA SCRITTURA E LA COMUNICAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO che facilitano il team working (in presenza e in DAD) - STRATEGIE COMUNICATIVE E MODALITÀ D'USO DELLA LINGUA ITALIANA - UDA 5/6

Le fonti di un testo.

Lessico e registro linguistico a seconda degli scopi della comunicazione.

Il colloquio orale.

Presentazioni PPT in funzione della chiarezza di un'esposizione.

Organizzazione di un argomento di presentazione in funzione dell'Esame di Stato.

Scelta dell'argomento e collegamento.

Tecniche di esposizione orale.

COMPETENZE LETTERARIE E TESTUALI

Analisi di un testo poetico.

Figure retoriche.

Parafrasi di un testo letterario poetico.

Relazioni orali – risposte a domande aperte scritte e orali.

COMPETENZE DI DISCIPLINA (DM 5 2012)

Comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

Padroneggiare strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione (varie tipologie testuali, testi espositivi, argomentativi, relazioni in ambito culturale-letterario, comunicazione orale).

Padroneggiare la lingua e le tecnologie digitali quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, in funzione della ricerca e rielaborazione delle informazioni.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

TESTI SCELTI DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

G. Flaubert, da Madame Bovary:

- “Emma e Charles al castello di Vaubyssard”;

G. Verga, da “I Malavoglia”:

- “La prima pagina del romanzo”;
- “Il coro nei Malavoglia”;

C. Baudelaire, da “I fiori del male”:

- “L'albatro”;

G. Pascoli, da “Myricae”:

- “L'assiuolo”;
- “X Agosto”;

dai “Canti di Castelvecchio”;

- “Il gelsomino notturno”;

M. Proust, da “Dalla parte di Swann”:

- “La madeleine”;

J. Joyce, da “Ulisse”:

- “Il monologo di Molly Bloom”;

I. Svevo, da “La coscienza di Zeno”:

- “La finzione narrativa”;
- “La salute di Augusta”;
- “Zeno è guarito ma la vita non sopporta cure”;

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

L. Pirandello, dalle “*Novelle per un anno*”:

- “*La carriola*”;
- da “*Fu Mattia Pascal*”:
- “*Così comincia il romanzo*”,
 - “*Senza documenti non si può amare*”,
 - “*L’ombra di un morto ecco la mia vita*”;
- da “*Uno, nessuno, centomila*”:
- “*Il mio naso*”;

S. Quasimodo: da “*Poesie. Discorsi sulle poesie*”:

- “*Ed è subito sera*”;

G. Ungaretti: da “*Vita di un uomo tutte le poesie*”:

- “*Sono una creatura*”,
- “*Mattina*”,
- “*Soldati*”

P. Levi, da “*I sommersi e i salvati*”:

- “*La memoria dell’offesa*”;
- da “*Se questo è un uomo*”:
- “*Il viaggio*”,
 - “*L’arrivo ai lager della Buna*”,
 - “*I sommersi e i salvati*”,

I. Calvino, da “*Una pietra sopra*”:

- da “*Sentieri dei nidi di ragno*”:
 - “*Pin*”;
- da “*Il barone rampante*”:

Prof. Mariagrazia Bertolini

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Testo: Manca, Variara, “*Storia. Avvenimenti e problemi*”
Volume unico triennale Loesher, 2012.

RIVOLUZIONI INDUSTRIALI E TRASFORMAZIONE: PROGRESSO/REGRESSO; CERTEZZE/PRECARIETA’: ETA’ DEL CAMBIAMENTO” - UDA 1

UDA 1.1: Rivoluzione industriale e Grande depressione

UDA 1.2: Luci ed ombre del capitalismo industriale

Luci e ombre tra fine ‘800 e inizio ‘900: epoca di innovazioni e trasformazioni.

Protezionismo e Nazionalismo.

Trasformismo.

I sistemi economici industriali, il Capitalismo.

Rivoluzioni industriali.

Nazionalismo e Imperialismo.

Belle Epoque.

La crisi del primo dopoguerra.

Imperialismo e Nazionalismo.

La grande crisi economica dopo Wall Street; New Deal.

Il liberismo economico e le teorie economiche classiche

L’EUROPA DEVASTATA DALLE GUERRE MONDIALI - UDA 2

Analogie e differenze tra le due guerre: un’unica grande guerra?

Gli avvenimenti della 1^a guerra mondiale.

La genesi del conflitto mondiale: la “*polveriera dei Balcani*”.

La grande guerra: l’attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Cause e novità della guerra.

La guerra degli Italiani: dall'entrata in guerra all' "inutile strage".

La conclusione della guerra e i trattati di pace.

Il primo dopoguerra.

Gli avvenimenti della 2^a guerra mondiale.

Prima dell'abisso: annessioni e alleanze della Germania.

La prima fase della guerra: annessione della Polonia e attacco a Francia e Inghilterra.

L'Italia in guerra e la guerra in Italia: la "guerra parallela".

La Germania invade l'Unione Sovietica: "Operazione Barbarossa".

Gli Stati Uniti nel conflitto mondiale.

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione.

La Resistenza italiana.

La vittoria alleata.

La distruzione degli Ebrei d'Europa.

Il secondo dopoguerra: il processo di Norimberga.

TOTALITARISMI - UDA 3 - di cui 6 ore di educazione civica

Il Nazismo

Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del Partito Nazionalsocialista.

La presa del potere di Hitler.

L'organizzazione dello stato totalitario.

La persecuzione contro gli Ebrei.

Il Fascismo in Italia

Ascesa e vuoto di potere.

Marcia su Roma.

La diarchia.

Autarchia e politica economica fascista.

La fabbrica del consenso e la propaganda.

Rivoluzione russa e Stalinismo

Dall'impero zarista alla rivoluzione.

I partiti precedenti alla rivoluzione.

Rivoluzione d'Ottobre.

Nuova politica economica e piani quinquennali.

L'autocrazia di Stalin.

Totalitarismi a confronto.

SECONDO DOPOGUERRA, COSTRUZIONE DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE - UDA 4 Di cui 6 ore di Educazione civica

Crisi del mondo comunista e caduta del muro di Berlino

L'Europa nella Guerra fredda

L'Italia del dopoguerra.

La nascita dei partiti di massa.

L'Italia del boom economico

La nascita della Costituzione

Caduta del muro di Berlino e nuovi assetti

La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione

L'Europa una difficile unità

PROGRAMMA D'ESAME DI LINGUA INGLESE

DOCENTE: VERONESI MICHELA

LIBRO DI TESTO: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, *Business Expert*, Pearson Longman

MODULI DIDATTICI EFFETTUATI:

UDA 1: Job applications: job interview, CV and Cover

The application process: reading and replying to an advert

Curriculum vitae: the elements of a CV

Mistakes to avoid when writing a CV

Writing your CV: how to highlight your strong features in your CV

The cover letter: its format and components

The cover letter for a job application: phraseology

UDA 2: Business Communication

Complaints and replies: Standard phrases

Reading, understanding and analysing complaint emails

Listening and reading activities and exercises

Lexis and phraseology for business emails

Writing a business email, letter

UDA 3: Marketing and advertising

Marketing and market segmentation

Market research: different methods (field vs desk research, interviews, group sessions, etc.)

The four Ps in the marketing mix: what do they stand for?

Online marketing: advantages and disadvantages of online marketing

The marketing mix: phraseology

The Product: brand name, logo, unique selling points, product life cycle, packaging

The Place: choosing a distribution channel that fits your product

The Price: various pricing theories (cost-plus pricing, customer-oriented, competitor-oriented)

The Promotion: different channels and strategies

UDA 4: Commerce, trade and microfinance in business organizations

Commerce and trade

Three sectors of production: primary, secondary and tertiary sector

Different Types of economy: planned economy, free economy and mixed economy

Mature and emerging markets

International organizations which regulate international trade: the WTO, IMF and the World Bank

Trading blocs: the EU, APEC, NAFTA, G20

The internet revolution and e-commerce

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Different types of companies: B2B, B2C, C2B, C2C, Brick/clicks and mortar, dotcom

UDA 5: Government and politics

UK's government: powers and their functioning

US' government: powers and their functioning

The political system in both countries

Eurosceptics and the advantages of leaving the EU

What does the European Union do for us?

The Brexit Chapter: Leaving the European Union

Further consequences of Brexit: Breaking up the UK?

Educazione civica:

The European Union

The EU: institutions and government

The EU Constitution: fundamental objectives, values and powers

Europe vs. European Union

European Union timeline

The Schengen area

Joining the EU: countries on the waiting list and requirements

PROGRAMMA SVOLTO- TEDESCO **Docente: Valeria Taiani**

Libri di testo: Delor R., Vanni A. “STIMMT! 2” , Edizioni Lang, 2010
Grutzner J. “PUNKT.de Aktuell “, Mondadori, 2013

U.D.A. 1 “Das Präteritum und der Temporalsatz” (Il Präteritum e la frase temporale)

Competenze comunicative: comprendere e raccontare eventi passati, chiedere e dare informazioni su personaggi famosi.

Argomenti grammaticali: - il *Präteritum*;

- la frase temporale con *als*;

- *wenn, als e wann*.

Lessico: biografie e personaggi famosi

U.D.A. 2 “Zukunftspläne” (Piani futuri)

Competenze comunicative: parlare del proprio lavoro ideale; parlare di progetti futuri; parlare delle professioni e delle abilità legate a ciascuna

Argomenti grammaticali: le consecutive secondarie; la formazione del futuro con *werden*.

Lessico: le professioni e il mondo del lavoro

U.D.A. 3 - “Die Zahlung” (Il pagamento)

Competenze comunicative: scrivere e rispondere a un sollecito di pagamento (*die Mahnung wegen Zahlungsverzugs*) ;

- scrivere un avviso di pagamento (*die Zahlungsanzeige*)

Lessico: Il pagamento

U.D.A. 4 - Elemente eines Werbeplakates” (Elementi di un cartellone pubblicitario)

- Gli elementi d’effetto più importanti per un cartellone pubblicitario (*die Wirkelemente eines Plakats*);

- Campagne pubblicitarie di successo

U.D.A. 5 - Die Auslandsvertretung” (la rappresentanza all’estero)

- La candidatura per una rappresentanza all’estero (*die Bewerbung um Auslandsvertretung*);

Approfondimento: Made in Germany, famose aziende tedesche (*berühmte deutsche Unternehmer*)

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

UDA n°1 Lettura di grafici

Dato il grafico di una funzione, determinare le sue caratteristiche:

Dominio. Codominio. Intersezioni con gli assi. Intervalli di positività e di negatività.

Intervalli di crescita e decrescenza. Limiti. Asintoti. Punti stazionari.

UDA n°2 Limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di intorno di un punto e dell’infinito, definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro.

Analisi del limite dal punto di vista grafico.

Calcolo dei limiti: forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$, e loro risoluzione.

UDA n°3 Asintoti

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo di una funzione e loro determinazione in funzioni razionali.

UDA n°4 Derivate e studio di funzione

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Formule per la derivazione di funzioni razionali intere e fratte.

Determinazione della tangente a una funzione in un punto dato.

Determinazione dei punti di stazionari di una funzione attraverso lo studio della derivata.

Disegno del grafico probabile di una funzione razionale, determinando:

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Dominio. Intersezioni con gli assi. Intervalli di positività e di negatività. Limiti. Asintoti. Crescenza e decrescenza. Punti stazionari.

UDA n°5 Problemi di applicazione

Problemi di applicazione della matematica a situazioni concrete (3 ore di ed. Civica).
Problemi geometrici, economici e di vario tipo che richiedono l'applicazione degli argomenti precedentemente studiati.

Prof. Francesca Predieri

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof.ssa Rossella Stillitano

Testo: Giovanna Colli, PUNTO COM B, seconda edizione, Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali, CLITT.

UDA 1: COMPETENZE RELAZIONALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE

Le Life Skills

L'intelligenza emotiva e l'autoconsapevolezza

L'empatia, l'assertività

Gli stili comunicativi

Gli atteggiamenti interiori

La qualità della relazione

I valori e le credenze

I pensieri irrazionali

Le norme sociali e le regole relazionali

UDA 2: DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO

Di cui 6 ore di Educazione Civica

Le condizioni di efficacia di un team

Gli stadi di sviluppo dei gruppi di lavoro

Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva

Le abilità sociali

Il fattore umano

La qualità totale

Le teorie motivazionali

La gestione delle risorse umane

Il mobbing

Il burnout

Il brainstorming

UDA 3: LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

I vettori della comunicazione aziendale

Le comunicazioni interne all'azienda

Le riunioni di lavoro

Le newsletter

Le Public Relations

L'immagine aziendale

Il brand

Il brand territoriale

Gli strumenti delle public relations

Le conferenze

Le interviste

I comunicati

Il direct-mail

Il concetto di marketing

Il marketing strategico

La mission

La segmentazione del mercato

Il positioning

Il marketing mix

UDA 4: LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI

Il Codice di autodisciplina pubblicitario

L'agenzia pubblicitaria

Le fasi della campagna pubblicitaria

Le strategie della campagna pubblicitaria

La pianificazione pubblicitaria

Le specificità comunicative dei principali media in relazione alla campagna pubblicitaria

Le tipologie di messaggi pubblicitari

Le tecniche di produzione dei messaggi

La pubblicità in televisione e al cinema

Lo spot

L'annuncio radiofonico

Il sito web aziendale

Programma di INFORMATICA E LABORATORIO

UDA 1 Il bilancio d'esercizio

Di cui 3 ore di Educazione Civica.

Dalla situazione contabile generale alla redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica.

Il bilancio civilistico: lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Analisi di bilancio.

UDA 2 Analisi di bilancio e fiscalità d'impresa

La rielaborazione dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del Conto economico

UDA 3 la contabilità gestionale

I costi e le decisioni aziendali

Costi variabili e costi fissi

L'analisi del punto di pareggio (break-even point)

Break Even Analysis il prospetto di redditività ed il grafico correlato

UDA 5 IL budget e il reporting aziendale

Accenni al budget e al reporting aziendale

Funzione e tipologie di budget.

PROGRAMMA DISCIPLINARE TPSC- CLASSE 5^ S – a.s. 2020-21

Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Docente: Crupi Antonella

Libro adottato: “Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali

(P. Bertoglio, S. Rascioni; ed. Tramontana)

UDA 1: LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

- La determinazione del risultato economico e del patrimonio
- Dai valori contabili ai valori di bilancio: gli assestamenti
- Classificazione e analisi delle scritture di assestamento
- Situazione contabile finale
- Scritture di epilogo e chiusura dei conti

UDA 1: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio
- I principi contabili
- Il bilancio secondo la normativa italiana
- I criteri di valutazione

- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota integrativa (cenni)

UDA 2: LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La lettura e l'interpretazione del bilancio
- Gli scopi della rielaborazione
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a V.A.

UDA 2: L'ANALISI DI BILANCIO

- L'analisi di bilancio
- L'analisi per indici
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- L'analisi economica; il sistema di coordinamento degli indici

UDA 3: LA CONTABILITA' GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing
- L'analisi del punto di pareggio (break-even point)
- I costi suppletivi
- Il make or buy

UDA 4 e UDA 5 (per sommi capi):

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- Il controllo di gestione
- Pianificazione aziendale e definizione degli obiettivi strategici
- Gli strumenti e le fasi del controllo di gestione

IL CONTROLLO BUDGETARIO

- Il budget
- I budget settoriali

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- Il budget economico
- Il business plan (da vedere qualche esempio)

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA

Prof. Antonio DEL SOLE

Testo: Simone Crocetti, *Società e cittadini. B*, Quinto Anno, Tramontana, 2018.

UDA 1: I CONTRATTI IN GENERALE

- Fatti e atti giuridici
- L'accordo contrattuale
- Gli altri elementi del contratto
- Gli effetti del contratto
- Invalidità del contratto
- Rescissione e risoluzione del contratto
- I negozi giuridici unilaterali
- Gli atti illeciti e l'illecito civile extracontrattuale

UDA 2: IL BUSINESS PLAN (per sommi capi)

- Il Business Plan o piano economico-finanziario
- Funzione e modalità di redazione

UDA 3: IL CONTRATTO DI LAVORO E LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO. IL SISTEMA SOCIALE E PREVIDENZIALE

- Il contratto di lavoro subordinato
- Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato
- I contratti di formazione professionale
- I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro
- I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro
- I contratti di esternalizzazione e di collaborazione
- Il sistema di sicurezza e previdenza sociale

UDA 4: INFORMAZIONE ECONOMICA E CONTABILITÀ' NAZIONALE.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- L'informazione economica
- L'informazione sul costo della vita
- L'informazione sull'attività creditizia
- L'informazione finanziaria
- Contabilità e ricchezza nazionale
- I documenti della contabilità
- Gli indicatori della finanza pubblica
- Il bilancio dello Stato

UDA 5: I DOCUMENTI INFORMATICI. IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- I documenti giuridici
- I documenti informatici e la firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La posta elettronica certificata
- La normativa sulla protezione dei dati personali, Codice della privacy, il GDPR
- Il trattamento dei dati personali
- Gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy

UDA 6 e UDA 7: IL MARKETING STRATEGICO E IL MARKETING OPERATIVO (per sommi capi)

- I principi del marketing: differenza tra marketing strategico e marketing operativo.
- Marketing strategico: definizione e significato.
- Marketing operativo: definizione e significato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
(O.M. 53 del 03-03-2021)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3		
		IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
		V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova					

ALLEGATO C

**PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Per quanto riguarda i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento lo studente del serale è stato esentato negli anni passati dalla partecipazione a percorsi di PCTO e pertanto si farà riferimento alle esperienze vissute in ambito non scolastico e/o lavorativo per la valorizzazione del patrimonio culturale, della storia professionale ed individuale dello studente.

**TABELLA DEGLI ARGOMENTI
DELL'ELABORATO**

ESAME DI STATO a.s. 2020-21
L'analisi di bilancio
I costi nelle decisioni di impresa: i costi suppletivi e il make or buy
Il controllo dei costi: il direct costing
I costi nelle decisioni di impresa: la break-even analysis
Il bilancio d'esercizio
Il controllo dei costi: il full costing
L'analisi di bilancio
Il bilancio d'esercizio
I costi nelle decisioni di impresa: i costi suppletivi e il make or buy
Il controllo dei costi: il full costing
I costi nelle decisioni di impresa: la break-even analysis
Il controllo dei costi: il direct costing
L'analisi di bilancio
Il bilancio d'esercizio
L'analisi di bilancio
Il bilancio d'esercizio
Il controllo dei costi: il full costing
Il controllo dei costi: il direct costing
I costi nelle decisioni di impresa: i costi suppletivi e il make or buy
Il bilancio d'esercizio
Il controllo dei costi: il direct costing
I costi nelle decisioni di impresa: la break-even analysis
Il controllo dei costi: il full costing
I costi nelle decisioni di impresa: i costi suppletivi e il make or buy

**DOCUMENTI/TESTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
per il COLLOQUIO**

G. Flaubert, da *Madame Bovary*:

- “Emma e Charles al castello di Vaubysard”;

G. Verga, da *“I Malavoglia”*:

- “La prima pagina del romanzo”;
- “Il coro nei Malavoglia”;

C. Baudelaire, da *“I fiori del male”*:

- “L’albatro”;

G. Pascoli, da *“Myrica”*:

- “L’assiuolo”;
- “X Agosto”;

dai *“Canti di Castelvecchio”*;

- “Il gelsomino notturno”;

M. Proust, da *“Dalla parte di Swann”*:

- “La madeleine”;

J. Joyce, da *“Ulisse”*:

- “Il monologo di Molly Bloom”;

I. Svevo, da *“La coscienza di Zeno”*:

- “La finzione narrativa”;
- “La salute di Augusta”;
- “Zeno è guarito ma la vita non sopporta cure”;

L. Pirandello, dalle *“Novelle per un anno”*:

- “La carriola”;
- da *“Fu Mattia Pascal”*:

- “Così comincia il romanzo”;

- “Senza documenti non si può amare”;

- “L’ombra di un morto ecco la mia vita”;

da *“Uno, nessuno, centomila”*:

- “Il mio naso”;

S. Quasimodo: da *“Poesie. Discorsi sulle poesie”*:

- “Ed è subito sera”;

G. Ungaretti: da *“Vita di un uomo tutte le poesie”*:

- “Sono una creatura”;

- “Mattina”;

- “Soldati”

P. Levi, da *“I sommersi e i salvati”*:

- “La memoria dell’offesa”;

da *“Se questo è un uomo”*:

- “Il viaggio”;

- “L’arrivo ai lager della Buna”;

- “I sommersi e i salvati”;

I. Calvino, da *“Una pietra sopra”*:

da *“Sentieri dei nidi di ragno”*:

- “Pin”;

da *“Il barone rampante”*: